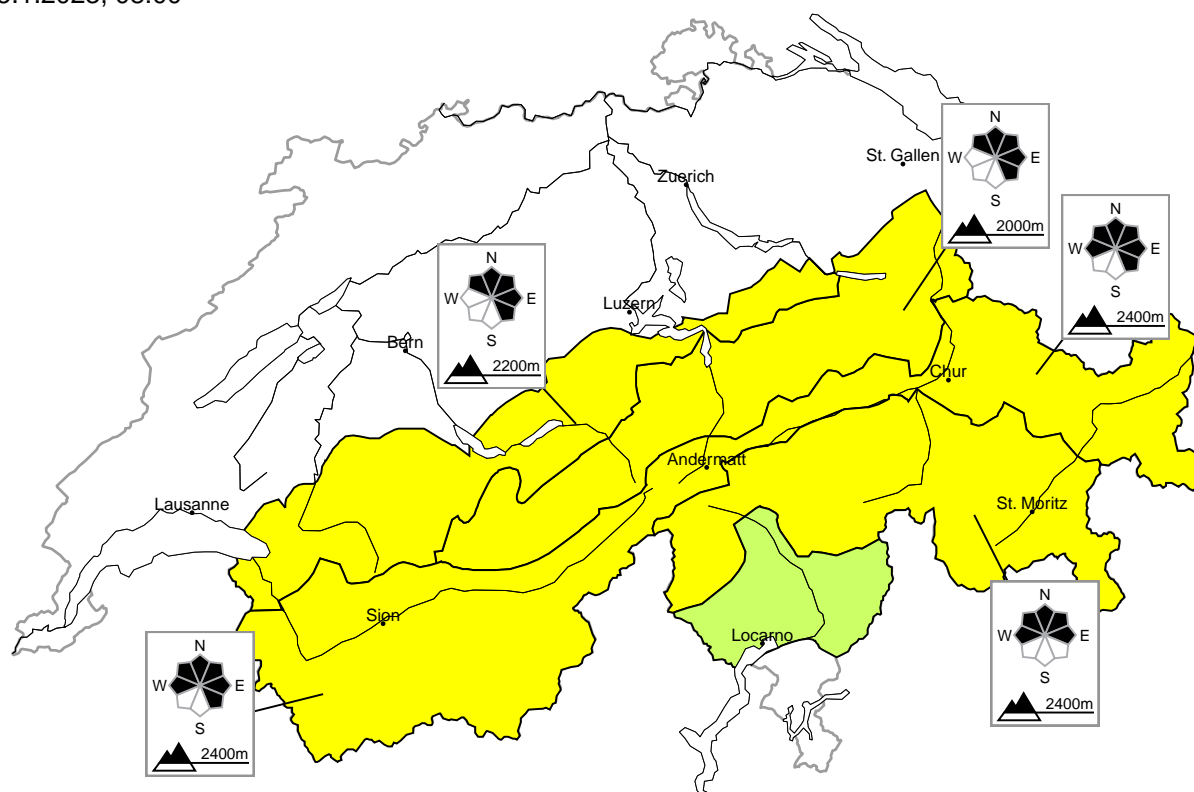


In molti punti moderato pericolo di valanghe. Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione

Edizione: 5.1.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 5.1.2023, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 5.1.2023, 08:00



regione A

Moderato, grado 2+

Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata. Con neve fresca e vento in parte forte si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, in alcune zone le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa. Essi sono difficili da individuare. In alta montagna questi punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



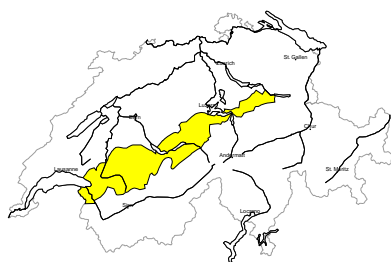
4 forte



5 molto forte

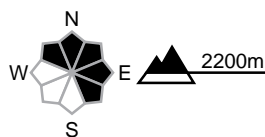
regione B

Moderato, grado 2=



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi

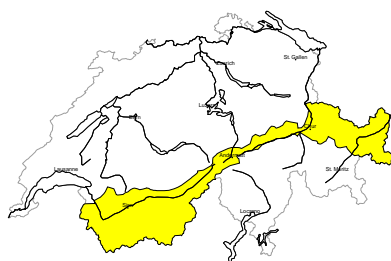


Descrizione del pericolo

Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata. Con neve fresca e vento si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono piuttosto piccoli ma instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa. Essi sono difficili da individuare. In alta montagna questi punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione C

Moderato, grado 2=



Neve vecchia

Punti pericolosi

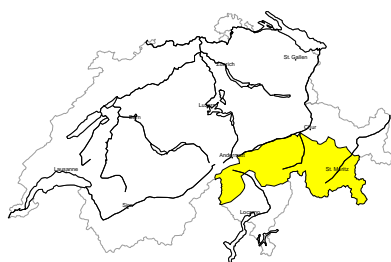


Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono difficili da individuare. In alta montagna questi punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono instabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

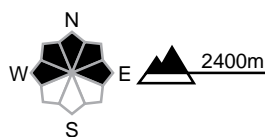
regione D

Moderato, grado 2-



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



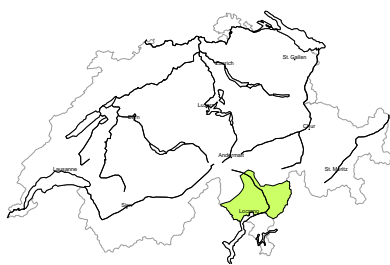
Descrizione del pericolo

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e in parte raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Con vento in progressivo aumento proveniente da nord nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Essi sono instabili. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.



regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

Con vento in progressivo aumento proveniente da nord nel corso della giornata soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii estremamente ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli appassionati di sport invernali.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 4.1.2023, 17:00

Manto nevoso

Al di sotto dei 2200 m circa è presente una quantità di neve straordinariamente scarsa rispetto alla media stagionale, mentre a bassa quota l'innevamento è assente. Anche al di sopra dei 2200 m, in molte regioni l'altezza del manto nevoso è inferiore alla media e solo nel Vallese raggiunge localmente valori vicini alla media pluriennale.

Al di sotto di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m, il manto nevoso generalmente sottile è influenzato dal calore nonché dalla pioggia e ingloba croste da rigelo, ma anche strati di neve a cristalli sfaccettati. Ad alta quota, gli strati più profondi del manto sono spesso costituiti da neve debolmente coesa a cristalli sfaccettati, soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est situati al di sopra di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m circa come pure su quelli esposti a sud situati al di sopra dei 2700 m circa.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 04.01.2023

Martedì sera sono caduti ancora un paio di fiocchi di neve nelle regioni nord orientali, dopodiché la notte è stata ovunque stellata. Al mattino il tempo è stato parzialmente soleggiato, poi la nuvolosità è aumentata rapidamente a partire da nord.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a +1 °C

Vento

Generalmente moderato proveniente da ovest

Previsioni meteo sino a giovedì, 05.01.2023

Il tempo sarà molto nuvoloso. Al di sopra di una fascia compresa tra i 1700 e i 2000 m nevierà, soprattutto nelle regioni nord orientali. A sud della cresta principale delle Alpi il tempo sarà prevalentemente soleggiato con vento proveniente da nord.

Neve fresca

Fino al termine delle precipitazioni, cioè giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa cadranno probabilmente le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino dall'Oberland Bernese orientale alla regione dell'Alpstein: dai 10 ai 20 cm
- Restante versante nordalpino: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali e Alta Engadina: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +1 °C nelle regioni settentrionali e +4 °C in quelle meridionali estreme

Vento

- Durante la notte sul versante nordalpino e generalmente in quota da moderato a forte proveniente da ovest
- Durante il giorno in quota e nelle regioni meridionali da moderato a forte proveniente da nord ovest

Tendenza sino a sabato, 07.01.2023

In entrambi i giorni, il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato e mite. Sabato si prevede la presenza di favonio da sud nelle valli alpine orientali, dove causerà il trasporto della neve caduta giovedì.

In generale il pericolo di valanghe diminuirà lentamente. Sabato, con la neve ventata, aumenterà leggermente nelle regioni orientali esposte al favonio.